

COMMISSIONE VI  
FINANZE E TESORO

97.

SEDUTA DI VENERDÌ 19 DICEMBRE 1986

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **GIORGIO RUFFOLO**

INDI

DEL VICEPRESIDENTE **GUSTAVO MINERVINI**

INDICE

	PAG.		PAG.
<b>Proposta di legge</b> (Seguito della discussione e rinvio):		<b>BRUZZANI RICCARDO</b> .....	4
Senatori ORCIARI ed altri: Adeguamento e aggancio automatico degli assegni accessori dovuti ai grandi invalidi per servizio appartenenti alle Forze armate, ai corpi armati e ai corpi militarmente ordinati dello Stato nonché alle categorie dei dipendenti civili dello Stato, ai corrispondenti assegni annessi alle pensioni dei grandi invalidi di guerra ( <i>Approvata dal Senato</i> ) (4158) .....	3	<b>FIORI PUBLIO, Relatore</b> .....	3, 4, 5
<b>RUFFOLO GIORGIO, Presidente</b> .....	3, 4	<b>NUCCI MAURO ANNA MARIA</b> .....	4
<b>BELLOCCHIO ANTONIO</b> .....	3	<b>Disegno di legge</b> (Seguito della discussione e rinvio):	
		Disposizioni per il personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (3400) .....	5
		<b>RUFFOLO GIORGIO, Presidente</b> .....	5
		<b>MINERVINI GUSTAVO, Presidente</b> .....	5
		<b>PATRIA RENZO, Relatore</b> .....	5

PAGINA BIANCA

**La seduta comincia alle 9,30.**

RENATO RAVASIO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

**Seguito della discussione della proposta di legge senatori Orciari ed altri: Adeguamento e aggancio automatico degli assegni accessori dovuti ai grandi invalidi per servizio appartenenti alle Forze armate, ai corpi armati e ai corpi militarmente ordinati dello Stato nonché alle categorie dei dipendenti civili dello Stato, ai corrispondenti assegni annessi alle pensioni dei grandi invalidi di guerra (approvata dal Senato) (4158).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge di iniziativa dei senatori Orciari ed altri: « Adeguamento e aggancio automatico degli assegni accessori dovuti ai grandi invalidi per servizio appartenenti alle Forze armate, ai corpi armati e ai corpi militarmente ordinati dello Stato nonché alle categorie dei dipendenti civili dello Stato, ai corrispondenti assegni annessi alle pensioni dei grandi invalidi di guerra », già approvata dal Senato nella seduta del 6 novembre 1986.

Comunico alla Commissione che sono pervenuti i pareri richiesti alle Commissioni I e V.

La Commissione affari costituzionali ha espresso parere favorevole.

La Commissione bilancio ci ha inviato il seguente parere: « Parere favorevole, a condizione che l'approvazione definitiva

del disegno di legge avvenga soltanto dopo l'approvazione da parte del Senato della legge finanziaria nel testo della Camera e comunque entro il 1986 ». E ciò perché è proprio la legge finanziaria per il 1987 che prevede la copertura degli oneri recati dalla proposta di legge in discussione.

Aggiungo che la Commissione bilancio non ha espresso alcun parere sull'emendamento Fiori ed altri 1. 1, che le era stato trasmesso in data 17 dicembre.

Propongo dunque ai colleghi di rinviare a questa sera il seguito dell'esame della proposta di legge n. 4158, nella speranza che nel frattempo il Senato abbia proceduto alla approvazione definitiva della legge finanziaria e quindi sia per noi possibile licenziare prima di Natale questa proposta di legge, tanto attesa dalle categorie interessate.

ANTONIO BELLOCCHIO. Sulla base delle notizie che giungono in merito ai lavori del Senato, mi sembra che la speranza di poter approvare questa proposta di legge prima di Natale sia assai esile...

PUBLIO FIORI, *Relatore*. Non comprendo perché la Commissione bilancio abbia ommesso di esprimere il parere che le era stato richiesto sull'emendamento relativo agli invalidi dipendenti degli enti locali. Se tale parere fosse stato espresso, la Commissione avrebbe potuto approvare l'emendamento o l'intero provvedimento in modo da trasmetterlo al Senato per una definitiva approvazione alla immediata ripresa dei lavori.

Questa grave inadempienza della V Commissione deve essere stigmatizzata, poiché denota scarsa sensibilità verso un

problema così urgente per le categorie interessate e ci impedisce di varare il provvedimento approvando il mio emendamento.

Credo che dovremmo compiere gli opportuni passi per sapere se sia possibile ottenere entro questa stessa mattina il parere della V Commissione, in modo da approvare in giornata il provvedimento e trasmetterlo al Senato.

**PRESIDENTE.** Comprendo lo stato d'animo del relatore — che è quello di tutti noi — ma non si può certo parlare di inadempienza della Commissione bilancio nei confronti di un emendamento formalizzato soltanto due giorni fa. Per quanto riguarda la possibilità di ottenere tale parere in mattinata, possiamo anche tentare di richiederlo, ma non dimentichiamo che, se emendato, il testo dovrà nuovamente essere trasmesso al Senato.

**RICCARDO BRUZZANI.** Nonostante tutta la nostra buona volontà, questo provvedimento a favore dei grandi invalidi per servizio non potrà essere approvato prima di Natale.

Non dimentichiamo che l'emendamento proposto dal relatore trova la sua copertura non in questo stesso provvedimento, bensì nel disegno di legge n. 928, attualmente in discussione al Senato. Possiamo compiere il tentativo di rinviare, magari a questa sera, l'esame della proposta di legge, ma sono assai scarse le speranze che essa possa essere approvata prima della sospensione dei lavori della Camera.

**PRESIDENTE.** Poiché il provvedimento non potrà comunque essere approvato in via definitiva, mi domando se il rinvio della seduta a stasera, in attesa dell'eventuale espressione del parere della V Commissione sull'emendamento del relatore non rappresenti più una schermaglia procedurale che un'assunzione di responsabilità. Credo sarebbe più opportuno iscrivere la proposta di legge in discussione all'ordine del giorno della prima seduta utile nel mese di gennaio.

**PUBLIO FIORI, Relatore.** Non credo si tratti solo di una schermaglia perché, nel caso in cui la Commissione bilancio esprimesse in mattinata un parere favorevole, la nostra Commissione potrebbe riunirsi al termine della seduta antimeridiana dell'Assemblea, approvare la proposta di legge e trasmetterla al Senato, in modo che questo, nella prima seduta utile del mese di gennaio, possa varare definitivamente un testo comprensivo anche dell'estensione del beneficio ai grandi invalidi per servizio degli enti locali.

Deve essere ben chiaro che noi ora stiamo compiendo una scelta: in sostanza, stiamo accantonando l'equiparazione ai grandi invalidi per servizio delle forze armate dei grandi invalidi per servizio degli enti locali. Probabilmente, sarà necessario farlo, ma c'è ancora tutta la mattinata di tempo per consentire alla Commissione bilancio di darci il suo parere favorevole o di dire chiaramente che non può darlo per mancanza di copertura.

**PRESIDENTE.** Quindi, non ci sono scelte politiche di accantonamento, ma soltanto la constatazione di fatto se sia possibile o meno approvare l'emendamento...

**ANNA MARIA NUCCI MAURO.** A mio giudizio, l'eventuale nuovo parere della V Commissione sull'emendamento non potrebbe che essere condizionato dall'esistenza della copertura finanziaria. Insistere nel chiedere il parere questa mattina a me sembra, onestamente, un fatto strumentale: in fondo, il provvedimento non ha copertura.

Potremmo invece accelerare i nostri lavori iscrivendo il provvedimento all'ordine del giorno della prima seduta utile della Commissione nel mese di gennaio. Intanto, la legge finanziaria sarà approvata e la V Commissione avrà espresso il parere; a quel punto, dipenderà dalla volontà politica far procedere speditamente il provvedimento.

PUBLIO FIORI, *Relatore*. Il mio atteggiamento non può essere definito strumentale, perché il Governo ci ha detto che l'emendamento 1. 1 è fornito di copertura. Tale emendamento è stato formulato dal Governo, ma formalmente presentato da me e dai rappresentanti dei gruppi; è stato il Governo a dirci che ci sono fondi anche per i grandi invalidi.

Prego dunque la collega Nucci Mauro di non attribuirmi intenzioni che non ho e che non ho mai avuto. Il Governo afferma che vi è copertura: sarà la V Commissione a verificarlo.

PRESIDENTE. A questo punto, sospendiamo la discussione della proposta di legge n. 4158 per riprenderla al termine dei lavori antimeridiani dell'Assemblea. Se la Commissione bilancio non avrà espresso il parere, rinverremo il seguito della discussione del provvedimento alla prima seduta utile della Commissione, dopo la pausa natalizia.

**Seguito della discussione del disegno di legge: Disposizioni per il personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (3400).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Disposizioni per il personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato ».

Prego il relatore di riferire alla Commissione sullo stato dei lavori.

RENZO PATRIA, *Relatore*. La Commissione affari costituzionali si è espressa sugli emendamenti trasmessi nella seduta

del 3 dicembre, nonché su quelli trasmessi ieri; la Commissione bilancio si è espressa sugli emendamenti trasmessi il 3 dicembre, ma non ha avuto modo di pronunciarsi su quelli inviatili ieri. A questo punto, propongo di rinviare il seguito della discussione alla ripresa dei lavori parlamentari, dopo la sospensione invernale.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

*(Così rimane stabilito).*

**La seduta, sospesa alle 10, è ripresa alle 14,25.**

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
GUSTAVO MINERVINI

**Si riprende la discussione della proposta di legge n. 4158.**

PRESIDENTE. Dovremmo riprendere la discussione della proposta di legge n. 4158. Ma, non essendo mutata la situazione procedurale rispetto a questa mattina, il seguito della discussione del provvedimento è rinviato — secondo le intese intercorse — a giovedì 15 gennaio 1987.

**La seduta termina alle 14,30.**

---

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI  
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO